

## RAPPORTO

della Commissione della gestione al Consiglio Comunale  
per la seduta del 24 febbraio 2015

### MESSAGGIO MUNICIPALE N. 2/2015

Preavviso al progetto e alla richiesta di un credito di CHF 410'400.00 per il risanamento della piazza di tiro di Cevio di proprietà del Consorzio piazza di tiro della Vallemaggia

Signor Presidente, care colleghe, cari colleghi,

la Commissione della Gestione, riunitasi il 10 febbraio ha esaminato e discusso il messaggio in questione.

#### Considerazioni

Con il Messaggio in oggetto il Comune di Maggia chiede preavviso favorevole alla messa a norma della piazza di tiro situata in territorio di Cevio, valutata come inquinata da metalli pesanti dalla sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo.



(l'immagine è stata estratta dal catasto dei siti inquinati consultabile sul portale dell'osservatorio ambientale della Svizzera italiana: <http://www.oasi.ti.ch/web/catasti/siti-inquinati.html>)

Il Consorzio Piazza di tiro Vallemaggia, di cui il nostro Comune fa parte, ha per scopo l'esercizio e la gestione di una piazza di tiro in territorio del Comune di Cevio al servizio di quei tiratori domiciliati nei comuni consorziati, nonché quelli affiliati alla società tiratori Vallemaggia, a cui è affidata la gestione dell'impianto e dell'attività di tiro.

Va fatto rilevare che la competenza riguardante gli stand di tiro è essenzialmente dei Comuni. Le leggi federali in merito (in particolare art. 133 della legge militare, LM) impongono infatti ai Comuni l'obbligo di mettere a disposizione un'adeguata infrastruttura per l'attività di tiro considerata nell'interesse della Difesa nazionale (tiri obbligatori, in campagna, per giovani tiratori, corsi monitori, allenamenti, tiri sportivi, ecc.).

Tale obbligo comprende quindi la realizzazione, la manutenzione e i costi d'esercizio. In ugual misura compete ai Comuni il risanamento delle infrastrutture che rientrano nel catasto cantonale dei siti inquinati. A questo proposito vanno considerate le disposizioni e le finalità previste dalla legge sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01) e dall'ordinanza sui siti contaminati (OSiti; RS 814.680).

Va ricordato che la Confederazione ha promosso un'operazione di risanamento delle zone bersagli decidendo di sussidiare al 40% i costi di studi e di opere (asporto e smaltimento del terreno contaminato da piombo, posa di cassoni recuperatori di piombo) limitatamente alle situazioni che potrebbero mettere in pericolo delle falde acquifere. Inizialmente il termine fissato dalla Confederazione, per l'esecuzione di tali opere e per beneficiare del contributo federale, era il 1° novembre 2008, esteso successivamente, con una modifica delle disposizioni al 2016. Il progetto in questione, proprio per la sua particolare ubicazione, può beneficiare di tali sussidi.

Nello specifico, gli interventi di risanamento previsti mirano essenzialmente a:

- recuperare e smaltire i rifiuti speciali (contenenti metalli pesanti quali rame, mercurio, zinco e antimonio), e a sostituire gli stessi con materiale non contaminato;
- fornire e posare nuovi cassoni parapalle per il recupero delle pallottole;
- installare il sistema Polytronic sulle due attuali linee manuali;
- realizzare un pennello per la protezione della sponda sinistra del fiume Maggia in corrispondenza delle strutture dello stand di tiro.

La tipologia degli interventi necessari al risanamento sono ben descritti nel progetto definitivo e nella relazione tecnica elaborati dallo studio d'ingegneria Anastasi (marzo 2013).

Il preventivo contenuto nel progetto riporta in sintesi i seguenti costi:

Sistemazione sponda sinistra	
Progetto	fr. 27 000,00
Installazioni di cantiere	fr. 20 800,00
Pennelli	fr. 52 200,00
<b>Totale (IVA esclusa)</b>	<b>fr. 100 000,00</b>

Stand bersagli	
Spese già sostenute	fr. 22 365,50
Progetto	fr. 33 000,00
Installazioni di cantiere	fr. 33 234,50
Cassoni parapalle	fr. 55 000,00
Sistema Polytronic	fr. 63 000,00
Materiale inquinato (indagini e lavori preliminari)	fr. 9 100,00
Interventi di risanamento	fr. 54 800,00
Tettoia	fr. 9 500,00
<b>Totale (IVA esclusa)</b>	<b>fr. 280 000,00</b>

A precisazione dei dati espressi nelle tabelle, facciamo presente che nelle posizioni "Installazioni di cantiere" sono incluse le regie e gli imprevisti d'opera. Questi ultimi, in ragione della tipologia d'intervento, sono stati valutati attorno al 10% dell'investimento totale.

Il costo complessivo delle opere contemplate nel progetto, comprensive dell'IVA, ammonta a CHF 410'400.

Sulla base delle ipotesi di finanziamento esterno (contributi federali e cantonali) valutate a CHF 214'400 ed espresse in occasione dell'incontro del 06.05.2013 tra Committenza, Progettista e Uffici Cantionali, si ottiene un onere netto d'investimento pari a CHF 196'000. A questo importo vanno dedotti CHF 22'365.50 costituiti da spese iniziali già sostenute (cfr. Preventivo progetto definitivo).

Il contributo al risanamento della passerella sul fiume Maggia ammonta a CHF 20'000 ed è giustificato dal fatto che il cavo di comando per i bersagli si trova collocato proprio sotto questa struttura.

L'onere netto totale a carico dei Comuni consorziati per il progetto in questione, è quindi pari a CHF 193'634.50 (CHF 196'000 – CHF 22'365.50 + CHF 20'000). L'importo richiesto al Comune di Maggia, rispetta la chiave di riparto che tiene conto essenzialmente della popolazione residente nei comuni consorziati. Il dato riportato nel corrente MM segue in modo coerente tali criteri (cfr. tabella seguente).

	POP residente 2013 (secondo dati SEL)	%	Totale
Avegno Gordevio	1468	27.2	fr. 52'581.47
Bosco Gurin	56	1.0	fr. 2'005.83
Campo Vallemaggia	51	0.9	fr. 1'826.74
Cerentino	63	1.2	fr. 2'256.56
Cevio	1163	21.5	fr. 41'656.85
Linescio	51	0.9	fr. 1'826.74
<b>Maggia</b>	<b>2554</b>	<b>47.2</b>	<b>fr. 91'480.30</b>
	<b>5406</b>	<b>100.0</b>	<b>fr. 193'634.50</b>

*(il comune di Lavizzara non è contemplato nel calcolo in quanto non fa parte del Consorzio)*

Il contributo richiesto a Maggia, arrotondato a CHF 92'000, verrà dilazionato in dieci quote annue di CHF 9'200, queste avranno verosimilmente un impatto trascurabile nella gestione corrente delle finanze comunali.

## Conclusione

La CdG ritiene giustificato il sostegno finanziario destinato alla messa a norma della piazza di tiro di Cevio in modo particolare affinché si possano ripristinare le condizioni d'esercizio della struttura nel rispetto dell'ambiente e delle norme federali e cantonali vigenti. Oltre a questo aspetto pare corretto che l'infrastruttura venga adeguatamente risanata prima dello scioglimento del Consorzio, a questo proposito ricordiamo che nel prossimo futuro la gestione e l'uso della Piazza di tiro saranno coordinati dal Comune di Cevio e regolati con una convenzione tra i Comuni interessati.



Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la Commissione della Gestione invita il Consiglio Comunale a voler risolvere:

- 1. È dato preavviso favorevole al progetto e alla richiesta di un credito di CHF 410'400.00 per il risanamento della piazza di tiro di Cevio di proprietà del Consorzio piazza di tiro della Vallemaggia**

Per la Commissione della Gestione

Il presidente: Ferrari Christian (con riserva)



Il relatore: Vigani Igor

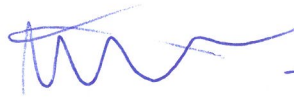


I commissari:

Bottoni Daniele



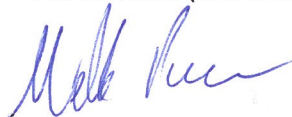
Franscioni Gianni



Guerra Luigi



Piezzi Milko (con riserva)



Quanchi Pietro

